



**Consiglio di Circolo
13 gennaio 2014**

O.d.g.

1. Proseguo della riflessione sul cosa fare (in allegato alcuni spunti su cui riflettere partendo dalle cose su cui abbiamo già discusso).
2. Richiesta di spostare al giovedì il Consiglio di Circolo.
3. Varie ed eventuali

La sintesi dell'ultimo incontro (a dicembre) e inviata a tutti, diventa lo spunto iniziale per continuare ad approfondire il tema dei bisogni nella nostra comunità del villaggio.
Bisogni che, in primo luogo, vedono la nostra attenzione rivolta alla realtà degli anziani, ma che si intreccia e ha a che fare anche col mondo dei giovani.

Un primo passo importante e fondamentale è quello della conoscenza della realtà del nostro Villaggio.

Fare una fotografia

Come?

- attraverso i dati del Comune
A questo proposito in un incontro convocato dal gruppo "Partecipazione attiva" in cui era presente l'assessore ai servizi sociali del Comune (Felice Scalvini) è stato chiesto del materiale specifico sugli anziani.
L'assessore Scalvini ha promesso la documentazione sugli anziani = si tratta però di una situazione statistica e demografica, un po' vecchia nei dati.
- attraverso il contatto con la Parrocchia e le realtà che ruotano attorno ad essa

Una fotografia che metta in evidenza:

- ✓ i bisogni concreti delle persone
- ✓ quali sono le condizioni di questi anziani. Sono persone sole? Quali sono le vere necessità
- ✓ quali sono le persone autonome (magari in gradi di poter essere loro stesse di aiuto agli altri)
- ✓ quali sono le persone che non sono per niente autonome e che vivono le situazioni più difficili, più nascoste
- ✓ quali sono, ad oggi, le risposte esistenti a questi bisogni
- ✓ quali sono le persone, i gruppi, le associazioni che dedicano il tempo, le risorse, le energie allo scopo di dare soluzioni possibili a questi bisogni.

Sapere chi collabora è un punto di riferimento.

Gli interventi inoltre non devono essere sporadici o episodici, ma continuativi.

Si è poi riproposto il tema della creazione di una struttura per gli anziani “Comunità alloggio” presso la cascina Pederzani, che permetta agli anziani di mantenere un contatto con il quartiere.

Su questo tema la discussione è stata ampia ed articolata, evidenziando sia gli aspetti positivi (l’assistenza di vicinato, di prossimità, il legame col quartiere, ecc..l’esistenza di una struttura là dove c’è il bisogno, che consente assistenza e accompagnamento...), sia aspetti di criticità, soprattutto quelli di carattere economico – ma non solo - (i costi di un’opera del genere, la ristrutturazione dei locali – in capo a chi? - la gestione della struttura, le persone o i volontari coinvolti e/o da coinvolgere, ecc...).

Rispetto al problema economico di una ristrutturazione sembra ci sia con Banca Intesa un approccio per un intervento concreto possibile: ma come? Chi si fa carico? Con quali strumenti?

Cosa possiamo fare in concreto?

- Leggere la situazione (fotografia)
- Non pensare di operare da soli, ma mettere insieme le energie e le risorse
- Parlare e incontrare gli altri che si occupano di anziani
- Incentivare quello che già c’è
- Sensibilizzare la comunità su questo problema (Papa Francesco ci può aiutare con le sue riflessioni)
- Attivare centri di comunicazione che creino sensibilizzazione sul tema (anche noi come circolo siamo un centro di comunicazione)
- Ipotesi di un’indagine??: come la persona anziana pensa o vede il proprio futuro.

Varie

1. Alcuni appuntamenti nei prossimi giorni:
 - Assemblea della Zona ACLI della città il 28 gennaio al circolo di Buffalora
 - Lunedì 20 gennaio: circoli Zona ovest si incontrano a Urago sulla valutazione dell’operato dell’amministrazione sino ad ora
 - 28 gennaio: presso Solidarietà Viva incontro con assessore Fenaroli sui Consigli di Quartiere.
2. Su richiesta di alcuni consiglieri si decide di spostare i nostri incontri di circolo al giovedì (non più il lunedì)
3. Otello comunica che nel mese di marzo saranno proiettati tre film. Il tema di fondo è quello della comunità. La serata sarà il giovedì. Si tratta di una serie di cineforum con una presentazione iniziale e un dibattito alla fine.
4. Proposta spiedo: si deciderà nel prossimo incontro.